VareseNews

Fontana dall'hub di Rancio: "Possibile arrivare in Lombardia fino a 100 mila vaccinazioni al giorno"

Pubblicato: Venerdì 23 Aprile 2021

È un Attilio Fontana fiducioso quello che esce dall'hub vaccinale di Rancio Valcuvia, non per aver appena ricevuto il vaccino ("lo farò a Milano all'inizio di maggio, mi sono prenotato") ma per **la visita a uno dei poli del Varesotto.**

"Sono fiducioso del lavoro del generale Figliuolo e di quello che stiamo facendo – ha spiegato il presidente lombardo -, la campagna sta procedendo bene ed è positivo l'arrivo dei vaccini di Jhonson&Jhonson. Ieri abbiamo toccato quota 70 mila vaccinazioni e presto **saremo in grado di arrivare a 100.000**, tutto dipenderà dalla disponibilità di vaccini".

È la zona gialla di lunedì? "Avevamo chiesto di di rinviare il coprifuoco di un'ora così come di anticipare le riaperture dei bar e dei ristoranti ma non siamo stati presi in considerazione – **ha detto Fontana** -. Ieri ci siamo trovati con le altre regioni e abbiamo chiesto al Governo di rivalutare non appena possibile il contenuto delle decisioni".

Parole di grande apprezzamento da parte di Fontana sono state rivolte ai volontari e al personale sanitario "che nonostante arrivi da un anno terribile sta dando il meglio di se".

Le storie, i volti e lo sforzo di alcuni di questi volontari li trovate **nell'articolo di Varesenews di giovedì 22 aprile**.

“Anche per esperienza personale – ha detto **l’assessore all’Ambiente e clima Raffaele Cattaneo, presente a Rancio Valcuvia insieme al presidente Fontana** – essendo il centro dove si sono vaccinati i miei genitori, ho potuto appurare quanto il centro di Rancio Valcuvia sia funzionale e quanto sia preziosa la collaborazione con la Comunità Montana, con i sindaci del territorio e con i militari che ne garantiscono il presidio. A conferma che i centri vaccinali funzionano tanto meglio quanto più sono inseriti nel territorio che li ospita. La Lombardia sta ricominciando a fare la Lombardia: è l’unica regione che ha superato il benchmark assegnato alle singole regioni sulle quantità di vaccini da realizzare per arrivare all’obiettivo dei 500 mila al giorno. I centri vaccinali e le prenotazioni stanno funzionando: questo è un elemento di garanzia per una ripresa definitiva delle attività”.

Il polo è stato ricavato in un grande padiglione centrale ospitato da una tensostruttura e due tende militari montate dall’Esercito che si occupa della sorveglianza con un presidio.

La struttura è aperta dal 3 aprile con 4 linee vaccinali (più una destinata ai ‘super fragili’) che assicurano un’iniezione ogni 5 minuti, 12 ogni ora.
Il centro è calibrato per 1.440 vaccinazioni al giorno, con una potenzialità di 10 linee vaccinali aperte dalle 8 alle 20.

I cittadini vengono accolti da un apparato che va dai militari del ‘Corpo di reazione rapida’ della Nato ai volontari della Protezione civile dei comuni della Valle coordinati da Comunità Montana Valli del Verbano.
Prestano assistenza anche i Carabinieri della stazione di Cuvio (e della compagnia di Luino) e gli agenti della Polizia locale di Rancio.

Ogni giorno, più di 20 volontari, attivi su due turni, garantiscono un andamento corretto dell’attività del centro, grazie – in particolare – alla Comunità Montana e al gruppo di Protezione Civile dell’Associazione Nazionale Alpini di Varese, che in brevissimo tempo ha allestito strutture di supporto che hanno ulteriormente migliorato la fruizione del centro.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it